



→ **Nei brogliacci** si contano 570 colloqui con le ragazze e 462 con Minetti

anche dopo lo scandalo

numero fisso di palazzo Grazioli. Risponde una donna, le chiede se è Maristella e le passa il presidente Berlusconi. Questa prima parte della telefonata è già nota: la Polanco è a Roma per un casting con Pingitore (registra del Bagaglino ndr) che è andato bene grazie, così rivendica il premier, al suo intervento. Non era ancora noto il seguito di questa telefonata. Con Maristella c'è anche Aris (Espinosa). Anche lei parla con il premier.

ARIS: Amore?

BERLUSCONI: Cattivona, cattivona, cattivona.

ARIS: No, ma non sei cattivone, sei cattivississimo!

BERLUSCONI: (ridacchia)

ARIS: Sì, vedi, non mi chiami più! Cattivo.

BERLUSCONI: Va bene tesoro.

Ma sono in guerra io, sono in una guerra durissima! Quando vinco la guerra poi ti vedo e approfitto delle tue bellissime labbra dolci.

ARIS: Sì amore! Amore guarda io... ti volevo dire amo'...

BERLUSCONI: Dimmi.

ARIS: Mi dovevo iscrivere a scuola di recitazione, perchè voglio fare la recitazione...

BERLUSCONI: Sì...

ARIS: Lo sapevi? Sì?

BERLUSCONI: Sì.

ARIS: E tu sei cattivo, perchè io ti stavo chiamando...

BERLUSCONI: Ah. Allora, va bene, allora avevi bisogno qualcosa?

ARIS: Sì amore

BERLUSCONI: Allora di quello che hai bisogno a Marysthella ...

ARIS: Okay...

BERLUSCONI: ... che va lei a pren-

dere.

ARIS: Va bene amore.

BERLUSCONI: Ciao amore. Un bacio grosso eh.

ARIS: Un bacio amore ciao.

BERLUSCONI: Ciao tesoro. Ciao.

I contatti telefonici con Berlusconi sono tutti registrati con "telefonata con parlamentare, non utilizzabile", "S.B.", "S.B. 2", le utenze, se non sono cellulari, sono palazzo Grazioli o villa San Martino. Iris Berardi parla con lui 35 volte tra settembre e ottobre. E sette volte tra il 7 e il 15 gennaio, prima che scoppiasse l'inferno. La Polanco è, dopo la Minetti, tra le più assidue: 52 contatti tra il 9 settembre e il primo novembre, 112 tra il 4 e il 30 dicembre, 13 nella seconda settimana di gennaio. Ruby ha contatti con le utenze del premier 24 volte da settembre a gennaio. ♦

Formigoni battuto Passa la mozione del Pd contro il direttore Asl in odore di 'Ndrangheta

Il Consiglio regionale della Lombardia ha votato ieri una mozione firmata da tutti e 22 i consiglieri del PD e da Giulio Cavalli dell'IDV che chiede a Roberto Formigoni di revocare la nomina di Pietrogino Pezzano da direttore generale dell'Asl Milano 1. Ora a Formigoni non resta che dare seguito e revocare la delibera del 23 dicembre scorso con cui assegnò a Pezzano la direzione dell'Asl che comprende settantuno comuni della cintura milanese, nonostante fossero già state pubblicate foto che lo ritraevano in compagnia di affiliati alla 'Ndrangheta mentre era a capo dell'Asl di Monza. "Grazie all'opposizione il Consiglio segna un punto in favore della legalità - dichiarano Arianna Cavicchioli e Luca Gaffuri del PD - Il Pdl non è riuscito, nonostante i suoi sforzi, a far mancare il numero legale. Spiccava però l'assenza di Renzo Bossi"

PRECARIATO E SICUREZZA SOCIALE



Roma
giovedì 14 aprile 2011, ore 18
Sala Conferenze Pd
Via delle Sette Chiese 142



Introduzione

Luca Di Bartolomei

TAVOLA ROTONDA

Fulvio Fammoni

Segretario confederale Cgil

Guglielmo Loy

Segretario confederale Uil

Giorgio Santini

Segretario generale aggiunto Cisl

Coordina

Roberto Mania

Intervengono

Nicola Zingaretti

Presidente Provincia di Roma

Achille Passoni

Senatore PD firmatario ddl

Marco Miccoli

Segretario Pd Roma